

LICENZA

II CICLO PER LA LICENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il II ciclo di Licenza in Filosofia è indirizzato agli studenti che sono in possesso del grado di Baccalaureato in Filosofia. Gli studenti che hanno realizzato studi filosofici o studi affini in una Università Statale o in altri centri di studi ecclesiastici e non hanno raggiunto il grado di Baccalaureato devono concordare col Decano l'adattamento del piano degli studi.

A. Biennio di Specializzazione

Il biennio di Specializzazione è il secondo ciclo degli studi filosofici e porta al conseguimento del secondo grado accademico: la Licenza in Filosofia con specializzazione in Filosofia della Religione.

B. Aree di ricerca

Il biennio si articola secondo la specializzazione in Filosofia della Religione. Attualmente la Facoltà comprende le seguenti aree di ricerca: Fenomenologia, Antropologia, Storia della Filosofia, Filosofia Contemporanea e Studi Medievali.

C. Requisiti

Per la Licenza si richiede il raggiungimento di 120 ECTS (European Credit Transfer System), secondo la seguente suddivisione:

1. Corsi e seminari (90 ECTS);
2. La tesi di Licenza e la sua difesa (20 + 5 ECTS);
3. L'esame orale comprensivo (5 ECTS).

Per due esami-verifica, in cui lo studente dimostra l'abilità di leggere e capire due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo), saranno dati 5 ECTS.

Per raggiungere il numero richiesto di ECTS, lo studente può produrre (oltre all'esame) un elaborato scritto per un corso di 3 ECTS che lo innalzerebbe al valore di 5 ECTS o di 6 ECTS se si tratta di un lavoro sintetico di più grandi dimensioni. Procedendo in questo modo si può aumentare il valore anche di più di un corso di 3 ECTS.

Lo studente che desidera sostenere gli esami delle lingue moderne deve concordare col Decano la data dell'esame, almeno due mesi prima. Lo studente che desidera aumentare i crediti di un corso con un elaborato in più, deve mettersi d'accordo con il rispettivo professore e informare il Decano.

Requisiti per la prima iscrizione ordinaria:

Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: **21 settembre 2017 - ore 09.00 Aula I.**

D. Piano di studi

All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

E. Esame orale finale

Lo studente è tenuto a scegliere due opere filosofiche, su cui dovrà rendere conto nell'esame orale finale. Una delle due opere deve essere presa in una lista stabilita dalla Facoltà.

F. Tesi di Licenza

All'inizio del secondo anno accademico lo studente progetta con un Moderatore il tema della dissertazione scritta che dovrà avere circa 80 pagine; tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo, che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore per l'approvazione nel Consiglio del Decano. Il progetto deve essere consegnato presso la Segreteria in una copia cartacea e una copia elettronica.

All'atto della consegna della tesi, il Decano, sentito il Moderatore, nomina il Censore; questa scelta viene inserita nello stesso modulo con la firma del Decano.

G. Organizzazione del programma

Il programma dei corsi e seminari è organizzato ogni anno secondo le materie seguenti:

- 1- Fenomenologia
- 2- Metafisica
- 3- Critica della metafisica
- 4- Filosofia della religione
- 5- Grandi testi di Filosofia della religione I
- 6- Grandi testi di Filosofia della religione II
- 7- Filosofia del linguaggio
- 8- Politica e società
- 9- Filosofia antica

10- Filosofia medievale

11- Antropologia

12- La ragione

13- Filosofie e scienze

14- Estetica I

15- Estetica II

16- Seminari vari

La presentazione dettagliata del programma indica per ogni corso o seminario in quale materia s'inserisce.

PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2017-2018

II CICLO

1° semestre

[4- Filosofia della religione]

25037 *Il rito: Tradizione filosofico-teologica e riscoperta antropologica* 3 ECTS

A- Grillo

Obiettivi: Alla fine del semestre lo studente deve essere in grado di:

- conosce lo sviluppo della nozione di “rito”
- sa riconoscere le diverse accezioni del termine nelle diverse epoche storiche
- sa apprezzare lo specifico contributo della tarda modernità nella elaborazione della categoria di “rito”
- riesce a distinguere la accezione originariamente “religiosa” dalla accezione “profana” di rito
- può elaborare una teoria filosofica del rito sufficientemente complessa
- può riconoscere il contributo delle scienze umane per una teoria del rito

Argomenti: Il corso prevede un cammino “capovolto”: si parte dalla filosofia contemporanea per retrocedere nel tempo.

1. L'elaborazione di una “nuova categoria di rito” in contesto “post-tradizionale”
2. Autonomia del concetto e sua “accezione profana”
3. Una “filosofia del rito” per la comprensione della tradizione
4. Il “rito” nella filosofia classica medievale e moderna (Tommaso, Pascal, Kant)
5. Il “rito” nella filosofia antica (Platone, Aristotele)
6. Ripresa della categoria contemporanea e sue prospettive di sviluppo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e discussioni in aula.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: R. SCHAEFFLER, *Der Kultus als Weltauslegung*, in *Kult in der säkularisierten Welt*, Regensburg, Pustet, 1974, pp. 9-62; Id., *Kultisches Handeln. Die Frage nach Proben seiner Bewährung und nach Kriterien seiner Legitimation*, in *Hünemann-Schaeffler, Ankunft Gottes und Handeln des Menschen*, Freiburg, 1977, pp. 9-50; A.N. TERRIN, *Il rito. Antropologia e fenomenologia della ritualità*, Brescia, 1999; R.A. RAPPAPORT, *Ritual and Religion in the Making of Humanity*, Cambridge, 1999; C. RIVIÈRE, *Les rites profanes*, Paris, 1995.

[1- Fenomenologia]

25038 *Fenomenologia dell'esperienza religiosa*

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- sa argomentare sulla problematica del discorso dell'esperienza;
- sa muoversi dentro diversi approcci di una fenomenologia della religione;
- sa commentare testi relativi all'argomento;

Argomenti: "Il concetto di esperienza è ai miei occhi uno dei concetti meno chiariti che abbiamo" (Gadamer). Il problema del concetto di esperienza si raddoppia quando il suo "oggetto" è religioso o Dio stesso, cioè ciò che si sottrae all'esperienza e alla condizione di oggetto. In quale misura sarà allora possibile di parlare di esperienza religiosa. La ripresa fenomenologica della questione, forse l'unica legittima, ci fa spostare la questione dall'oggetto al soggetto dell'esperienza. Chi è o chi diventa il soggetto dell'esperienza religiosa?

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale (commento di testo).

Bibliografia: M. HEIDEGGER, *Fenomenologia della vita religiosa* (GA60), Milano 2003; R. OTTO, *Opere*, Pisa-Roma 2009; J.-Y. LACOSTE, *Esperienza e assoluto*, Assisi 2004; J.-L. MARION, *Dato che. Saggio per una fenomenologia della donazione*, Torino 2002; A. FENEUIL (dir.), *L'expérience religieuse. Approches empiriques. Enjeux philosophiques*, Paris 2012; S. BANCALARI, *Logica dell'epochè. Per un'introduzione alla fenomenologia della religione*, Pisa 2015.

[14- Estetica I]

25039 *Filosofia del cinema*

3 ECTS

D. Angelucci

Obiettivi: Al termine del corso lo studente dovrà:

- aver acquisito conoscenze generali sulle principali riflessioni filosofiche sul cinema.
- aver acquisito competenze generali sulle teorie psicoanalitiche del cinema, in particolare in riferimento al tema della identificazione spettatoriale.
- aver acquisito una conoscenza approfondita del pensiero di Christian Metz sull'immagine cinematografica.

Argomenti: Dopo una premessa su cosa si debba intendere con la locuzione Filosofia del cinema, e una introduzione ai concetti e agli autori chiave di questa prospettiva, le lezioni si concentreranno sulla riflessione psicoanalitica sul

cinema, in particolare quella di Christian Metz. Il corso prevede la proiezione di alcuni film.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame orale

Bibliografia: D. ANGELUCCI, *Filosofia del cinema*, Roma 2012; D. ANGELUCCI, *Eстетica e cinema*, Bologna 2009; J. LACAN, *Lo stadio dello specchio come formatore della funzione dell'io*, in Id. *Scritti*, Torino (pagine fornite in fotocopia); CH. METZ, *Cinema e psicanalisi*, Venezia (qualsiasi edizione).

[7- Filosofia del linguaggio]

25056 *Retorica e Sofistica*

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
- È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: La Retorica e la Sofistica nascono dalla consapevolezza della difficoltà, e addirittura dell'impossibilità, di pervenire al vero. Muovendosi nell'ambito del probabile, dell'apparente e di quel che non può essere stabilito con certezza, esse si articolano necessariamente in tecniche di persuasione, legate alla situazione, alle esigenze ed agli interessi ad essa collegati. In tutto questo è da rilevare non solo una profonda differenza, ma anche una profonda affinità con alcuni problemi fondamentali della Filosofia, che il corso si propone di avvicinare attraverso la considerazione e il confronto fra posizioni di pensiero di filosofi antichi e moderni.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplanò la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: H. GOMPERZ, *Sophistik und Rhetorik. Das Bildungsideal des eu legein in seinem Verhältnis zur Philosophie des V. Jahrhunderts*, Berlin-Leipzig 1912; M. FUHRMANN, *Die Antike Rhetorik. Eine Einführung*, Mannheim 6 2011; R. BARTHES, *La retorica antica*, Milano 2006; C. PERELMAN-L. OLBRECHTS-TYTECA, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, Einaudi, Torino 2013; M. UNTERSTEINER, *I Sofisti*, Milano 1996; T. BUCHHEIM, *Die Sophistik als Avantgarde normalen Lebens*, Hamburg 1986; M. ISNARDI Parente, *Sofistica e democrazia antica*, Firenze 1977.

[12- La ragione]

25057 *La Scuola di Francoforte*

3 ECTS

D. Tonelli

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscere i principali autori e il pensiero della Scuola di Francoforte;
- aver maturato una competenza critica nei confronti dei temi svolti durante il corso;
- aver acquisito gli strumenti per approfondire in modo autonomo l'eredità filosofica della Scuola di Francoforte.

Argomenti: Tra gli anni Venti e Trenta del Novecento nacque a Francoforte sul Meno una scuola filosofica e sociologica neomarxista. L'avvento del nazismo costrinse il gruppo di intellettuali che l'animavano a trasferirsi a Ginevra, poi a Parigi e a New York, permettendo loro di rientrare in Germania soltanto al termine del secondo conflitto mondiale. In decenni di profondi cambiamenti politici, economici e sociali, gli esponenti della Scuola di Francoforte riflettono sulla possibilità dell'agire razionale e sul concetto di teoria critica, incidendo in modo significativo sul pensiero filosofico sociale successivo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con presentazioni seminariali su temi e autori scelti.

Modalità di verifica: L'esame sarà orale.

Bibliografia: G. BEDESCHI, *La Scuola di Francoforte*, Roma-Bari, 1987; M. HORKHEIMER - T. ADORNO, *La dialettica dell'Illuminismo*, Torino, 2010; R. WIGGERSHAUS, *La scuola di Francoforte. Storia, sviluppo teorico, significato politico*, Torino, 1992. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

[13- Filosofia e scienze]

25058 *Logica e Filosofia*

3 ECTS

A. Bellocchi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente acquisirà le seguenti competenze:

- Maturare una metodologia in grado di condurlo ad un approccio logico, e, dunque, critico, dei concetti fondamentali della filosofia;
- Riuscire a sviluppare il senso di un'interrogazione critica.

Argomenti: Il corso si configurerà come "storia logica dei concetti fondamentali" della filosofia. In particolare, verranno analizzati

- Il principio di identità e di non contraddizione da Parmenide, Aristotele e Platone, per giungere, attraverso le riformulazioni date ai medesimi problemi in epoca medioevale e moderna, fino ad Hegel.

- I concetti di essere e nulla, identità e differenza in Parmenide, nel Sofista di Platone, per giungere, tramite Kant e l'idealismo tedesco, ad Heidegger.
- I concetti di sostanza e di tempo, verità ed errore, in Parmenide, Platone, Aristotele, S. Agostino, per passare, tramite la "svolta" cartesiana, fino ad Hegel e Heidegger.
- I concetti di soggetto ed oggetto, tempo e coscienza, e la teoria del conoscere dall'antichità fino all'età contemporanea.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale in cui verrà dato ampio spazio alle domande e riflessioni personali.

Modalità di verifica: Esame orale, con possibilità, da parte dello studente, di approfondire una tematica in particolare tra quelle affrontate nel corso.

Bibliografia: G. SASSO, *Essere e negazione*, Napoli 1987; G. SASSO, *Il principio, le cose*, Torino 2004; W. BEIERWALTES, *Identità e differenza*, Milano 1989; ci si riferirà liberamente anche a E. BERTI, *METAFISICA*, A. PAGNINI, *Teoria della conoscenza*, E. CASARI, *Logica*, in P. ROSSI (a cura di) *La filosofia*, Milano 1996 (durante il corso verranno forniti ulteriori dati bibliografici; e si concorderanno con lo studente il testo/i testi obbligatori, e quelli a sua scelta - anche non presenti nell'elenco - ai fini di una ricerca personale).

[9- Filosofia antica]

25063 *Platonismo e cristianesimo*

3 ECTS

M. Zupi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- conosce le coordinate essenziali dell'enologia plotiniana e il suo rapporto con Platone; conosce le coordinate essenziali della teologia mistica di Dionigi l'Areopagita;
- conosce a grandi linee lo status quaestionis relativo al rapporto tra platonismo e cristianesimo in Dionigi l'Areopagita;
- conosce l'interpretazione agostiniana del discrimine che separa platonismo e cristianesimo;
- sa presentare diverse interpretazioni del rapporto di continuità e discontinuità tra platonismo e cristianesimo.

Argomenti: La matrice della tradizione platonico-cristiana: *Fedro* 244-254, *Repubblica* VI 509b e *Lettera* VII. Esito tendenzialmente monistico della declinazione plotiniana della dialettica platonica dei generi sommi. Dionigi l'Areopagita: più platonico o più cristiano? Agostino: l'unica differenza tra platonismo e cristianesimo è la carne di Cristo. Ivánka, Bellini, Reale: diverse interpretazioni del rapporto di continuità e discontinuità tra platonismo e cristianesimo.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale, attraverso la lettura di alcune pagine di fonti primarie; all'inizio di ogni lezione, agli studenti sarà richiesto di rispondere oralmente alle domande lasciate al termine della lezione precedente.

Modalità di verifica: Esame orale, sulla base di un thesaurus di domande, consegnate settimana per settimana agli studenti.

Bibliografia: Oltre alle fonti primarie, i seguenti testi di letteratura secondaria: H.U. VON BALTHASAR, *Gloria. Una estetica teologica*. Vol.2, Milano 1985 (ed. or. Einsiedeln 1962); W. BEIERWALTES, *Platonismo nel Cristianesimo*, Milano 2000 (ed. or. Frankfurt am Main 1998); E. BELLINI, *Saggio introduttivo*, in *Dionigi Areopagita*, Tutte le opere, Milano 2009, pp.33-73 (ed. or. Milano 1981, pp. 7-52); R. DE MONTICELLI, *Una metafisica al vocativo*, in *Agostino, Confessioni*, Milano 1989, pp. XLIV-LXXII; E. VON IVÁNKA, *Platonismo cristiano*, Milano 1992; C.M. MAZZUCCHI, *Damascio, autore del Corpus Dionysiacum, e il dialogo PERI POLITIKHS EPISTHMHS*, in *Dionigi Areopagita Tutte le opere*, Milano 2009, pp. 709-762.

Seminari

[16- Seminari vari]

25413 *Scrittura e origine del linguaggio: La Grammatologia di Derrida*

M. Maione

3 ECTS

Obiettivi: Lo studente deve:

- conoscere la struttura generale e i passaggi teorici più salienti della Grammatologia di Derrida;
- confrontare la Grammatologia con alcune parti de *La scrittura e la differenza*.

Argomenti: Il seminario si propone di collocare le istanze della grammatologia nell'orizzonte fenomenologico e strutturalista, di coglierne i principali nuclei tematici e di verificarne i possibili sviluppi.

Modalità di svolgimento: Lettura e discussione dei testi.

Modalità di verifica: Presentazione di un testo e produzione di una tesina di approfondimento.

Bibliografia: J. DERRIDA, *Della Grammatologia*, Milano 2012.

2° semestre

[15- Estetica II]

25035 *Visio Dei: l'arte come riflessione teandrica*

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
- È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: A partire dall'idea dell'unione fra l'uomo ed il Dio nella figura di Cristo, il concetto di visio Dei può essere inteso nella relazione dialettica fra il genitivo soggettivo ed oggettivo: l'occhio nel quale vedo Dio è l'occhio nel quale Dio vede me (Meister Eckhart), il Dio si vede nell'uomo e l'uomo nel Dio. Il corso si propone di esplorare la possibilità di una concezione dell'arte come riflessione teandrica anche quando essa sembrerebbe rappresentare l'impossibilità o la superfluità di un contatto fra l'uomo ed il Dio. Sarà presa in considerazione la trasformazione della compagine Dio-uomo-mondo così come essa si esprime nella letteratura nel periodo che intercorre fra Dante e Shakespeare.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplanò la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: G. W. F. HEGEL, *Estetica*, Torino 1967; A. ASOR ROSA, *Genus italicum. Saggi sulla identità letteraria italiana nel corso del tempo*, Torino 1997; E. AUERBACH, *Mimesis*, Torino 1972; Id., *Studi su Dante*, Milano 19884; K. FLASCH, *Poesia dopo la peste. Saggio su Boccaccio*, Bari 1995; G. BALDINI, *Manualetto shakespeareano*, Torino 1964.

[3- Critica della metafisica]

25042 *La realtà*

3 ECTS

P. Weisser

Obiettivi: Lo studente conosce i vari modi che, nel corso della storia della filosofia, sono stati utilizzati per avvicinarsi alla realtà, e conosce alcuni criteri per valutarne l'utilità e le conseguenze.

- È in grado di capire quanto alcuni grandi sistemi filosofici influenzano ancora oggi la discussione di alcuni campi della realtà come la natura, la

matematica, l'uomo, la conoscenza e la domanda di Dio.

- Può apprezzare quanto sia essenziale nella discussione dei grandi temi della filosofia prestare attenzione a formulazioni chiare e precise per evitare confusioni e pseudoproblemi a riguardo.

Argomenti: Il corso discute varie forme di realtà. Cerca di spiegare quanto importanti sistemi filosofici della storia della filosofia incidono sul pensiero attuale a riguardo della realtà e della sua possibile conoscenza o meno. Si discutono problemi attuali di campi importanti della realtà quali la natura, la matematica, l'uomo, la conoscenza, la realtà assoluta che è Dio. Saranno discusse domande fondamentali come: quanto l'uomo sia in grado di e quanto sia disposto a conoscere veramente la realtà.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e discussioni in aula.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: D. ANTISERI-G. VATTIMO, *Ragione filosofica e fede religiosa nell'era postmoderna*, Soveria Manelli 2008; G.W. BERTRAM, *Hermeneutik und Dekonstruktion. Konturen einer Auseinandersetzung der Gegenwartsphilosophie*, München 2002; M. FERRARIS, *Realismo positivo*, Torino 2013; A. GRAEGER, *Positionen der Gegenwartsphilosophie. Vom Pragmatismus bis zur Postmoderne*, München 2002.

[11- Antropologia]

25043 Emozioni, eros e desiderio di Dio

3 ECTS

D. Foster

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui potrebbe:

- capire diversi approcci filosofici al tema nel corso della storia di filosofia europea;
- capire il rapporto tra la tradizione filosofica continentale e quella anglo-sassone, con le loro radici nell'antichità;
- capire leggere testi filosofici nel loro contesto storico come contributi a una tradizione di discussione;
- poter riflettere sulla rilevanza attuale dei argomenti in discussione, soprattutto per la filosofia di religione.

Argomenti: · che cos'è un'emozione?

- emozione e intelligenza;
- emozione e desiderio;
- emozione e eros;
- eros e desiderio di Dio.

Modalità di svolgimento: Le lezioni combineranno lettura di testi originali

con commenti e analisi (p.es. lettura di Aristotele, stoici, Hume, Husserl e Stein, Heidegger, Merleau-Ponty, il neo-stoicismo di Martha Nussbaum e di Robert Solomon).

Modalità di verifica: Esame finale orale – una presentazione dallo studente di un testo esemplare (precedentemente accordato con il professore) dal quale si discuterà la problematica più in generale.

Bibliografia: Oltre ai testi primari da studiare nel corso:

P. GOLDIE, *Oxford Handbook of the Emotions*, Oxford 2010; Id., *The Emotions: a Philosophical Exploration*, Oxford 2002; Id., *The Mess Inside: Narrative, Emotion and the Mind*, Oxford 2012; T. GRIFFERO, *Quasi-cose: La realtà dei sentimenti*, Milano-Torino 2013; M. HEIDEGGER, *Essere e Tempo* (diverse edizioni); M. NUSSBAUM, *L'intelligenza delle emozioni*, Bologna 2009 (= *Upheavals of Thought: The Intelligence of Emotions*, Cambridge 2003); Id., *La fragilità del bene. Fortuna ed etica nella tragedia e nella filosofia greca*, Bologna 2011 (= *Fragility of Goodness*, Cambridge 20012); Id., *Love's Knowledge, Essays on Philosophy and Literature*, Oxford 1990; R. SOLOMON, *What is an emotion?: Classic and Contemporary Readings*, Oxford 20032 ; Id., *True to Our Feelings : what our emotions are really telling us*.

[2- Metafisica]

25059 *Il soggetto*

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- valutare l'importanza della questione per la filosofia;
- fare dialogare diversi approcci del tema;
- capire le ricerche recenti di un sostituto del "soggetto" .

Argomenti:La filosofia esita tra centralità della figura del soggetto e critica di questa figura, da Cartesio a Heidegger, Foucault o Ricœur. Il corso si centerà sulla questione del soggetto in rapporto con la comprensione di ciò che è la metafisica e sulle proposte recenti per uscire dalla metafisica e dal soggetto.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con letture di testi.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: P. RICŒUR, *Sé come un altro*, Milano 2002; M. FOUCAULT, *L'ermeneutica del soggetto*, Milano 2003; J.-L. MARION, *Dato che. Saggio per una fenomenologia della donazione*, Torino 2001; V. DESCOMBES, *Le complément du sujet. Enquête sur le fait d'agir soi-même*, Paris 2004; *Identità, individuo, soggetto tra moderno e postmoderno*, a cura di V. MEATTINI e L. PASTORE, Milano 2009; P.A. ROVATTI, *La posta in gioco. Heidegger, Husserl, il soggetto*, Milano

2010; A. DE LIBÉRA, *L'invention du sujet moderne*, Paris 2015.

[6- Grandi testi della Filosofia della religione II]

25060 *Kierkegaard*

A. Belloci

3 ECTS

FF

Obiettivi: Al termine del corso lo studente acquisirà le seguenti competenze:

- riuscire a ricostruire il pensiero di Kierkegaard non solo alla luce della “dissoluzione dell’hegelismo”, ma come dotato di autonomia speculativa propria ed originale;
- riuscire a saper leggere le principali categorie kierkegaardiane in chiave religiosa, filosofica, “ironica”.

Argomenti: Il corso approfondirà le nozioni di “Dio, uomo e mondo”, attraverso le principali opere di Kierkegaard, e delle interpretazioni che ne sono derivate. In particolare, verrà dato risalto all’interpretazione di Kierkegaard nei “filosofi dell’esistenza”, e, soprattutto, nell’opera di Karl Löwith.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale in cui verrà dato ampio spazio alle domande e riflessioni personali.

Modalità di verifica: Esame orale, con possibilità, da parte dello studente, di approfondire una tematica in particolare tra quelle affrontate nel corso.

Bibliografia: S. KIERKEGAARD, *Opere*, Firenze 1972; K. LÖWITH, *Da Hegel a Nietzsche*, Roma-Bari, Torino 1949; R. JOLIVET, *Kierkegaard*, Roma, 1958; S. SPERA, *Introduzione a Kierkegaard*, Roma-Bari 2000; P. RICŒUR, *Kierkegaard. La filosofia e l’eccezione*, Brescia 1996 (durante il corso verranno forniti ulteriori dati bibliografici; e si concorderanno con lo studente il testo/i testi obbligatori, e quelli a sua scelta - anche non presenti nell’elenco - ai fini di una ricerca personale).

[8- Politica e società]

25061 *Interculturalità: fondamenti filosofici e socio-comunicativi* 3 ECTS

G. Mazza

Obiettivi: Gli obiettivi che il corso intende raggiungere sono i seguenti:

- assumendo una nozione dinamica di cultura, ricomprendere in chiave filosofica la natura, le condizioni, le cause e le conseguenze del conflitto come istanza ermeneutica;
 - delineare le condizioni socio-culturali del dialogo;
- presentare i principi di un’educazione alla società pluriculturale, con particolare riferimento al concetto di processo liminale come spazio di riconciliazione eterogenetica;

- riconsiderare le declinazioni sociologiche e filosofiche dei paradigmi dell'identità e dell'appartenenza, della connettività e della mobilità.

Argomenti: Cultura ed etnocentrismo. Matrici culturali e *power distance*. Introduzione ai *Cultural Studies*. Conflitto e competitività. *In-group, out-group*. Ideologia *cross-culture*, negoziazione culturale, fondamentalismo. Habermas, Fernet-Betancourt, Wimmer e le derive interculturali della filosofia. Limite, globalità ed eterogenesi. Migrazioni, nomadismo e multiculturalità.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con presentazioni seminariali su temi e autori scelti.

Modalità di verifica: Esame oral.

Bibliografia: A. BALDI, *Le ragioni dell'altro. Percorsi formativi nell'intercultura*, Roma 2006; S. CHELDELIN – D. DRUCKMAN – L. FAST (edd.), *Conflict: From Analysis to Resolution*, New York 2003; W. KYMLICKA, *La cittadinanza multiculturale*, Bologna 1999; B. CACCO, *L'intercultura. Riflessioni e buone pratiche*, Milano 2008; G. FAVARO – L. LUATTI (edd.), *L'intercultura dalla A alla Z*, Milano 2008; P. Malizia, *Da "Mono" a "Multi". Dieci temi sulla società multiculturale*, Milano 2007.

[10- Filosofia medievale]

25062 *Filosofia e teologia XI-XIII sec.*

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- sa muoversi nel periodo considerato, tra autori, scuole, concetti;
- ha integrato la complessità della filosofia e della teologia medievale al di là delle semplificazioni e incomprensioni abituali;
- sa valutare le interazioni tra problematiche speculative e socio-istituzionali;
- è in grado di restituire i diversi modelli di rapporto tra le discipline;
- sa analizzare linee di forze sul lungo tempo, al di là del periodo studiato;
- sa applicare la riflessione su i modelli medievali alla riflessione contemporanea sulle stesse discipline.

Argomenti: Il corso propone un percorso, spesso al rovescio della cronologia, tra il XI e il XIII sec., con le figure paradigmatiche di Anselmo di Cantorbery e Tommaso d'Aquino, per studiare come si intende ciò che è chiamato "filosofia" e "teologia", attraverso spesso un incrocio delle denominazioni e degli oggetti delle discipline. Non si tratterà dunque di esaminare i contenuti teologici del Pensiero di Anselmo e di Tommaso, ma di vedere quali sono i loro strumenti intellettuali, con chi entrano in dibattito e cosa succede tra l'uno e l'altro. A un rapporto a due termini (filosofia-teologia), si vedrà come si deve sostituire una discussione triangolare che fa entrare la Scrittura nel dibattito.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: T.J. HOLOPAINEN, *Dialectic & Theology in the Eleventh Century*, Leiden 1996; I. ROSIER-CATACH (ed.), *Arts du langage et théologie aux confins des XIe et XIIe siècles. Textes, maîtres, débats*, Turnhout 2011; B. OBRIST E I. CAIAZZO (edd.), *Guillaume de Conches: Philosophie et science au XIIe siècle*, Firenze 2011; J.-P. TORRELL, *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo*, Casale Monferrato 1994; A. DE LIBÉRA, *Storia della filosofia medievale*, Milano 1995; R. IMBACH-A. OLIVA, *La filosofia di Tommaso d'Aquino. Punti d'orientamento*, Lugano 2012.

Seminari

[5- Grandi testi di Filosofia della religione]

25409 Kant: La religione entro i limiti della sola ragione

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
- È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il seminario affronta la lettura dell'opera *La religione entro i limiti della sola ragione* di Immanuel Kant, nella quale vengono delineate le condizioni alle quali la religione può essere concepita senza essere in contraddizione con la ragione e la filosofia

Modalità di svolgimento: Sedute di seminario volte a fare in modo che emerga un dialogo aperto sia fra gli studenti e il docente sia fra gli studenti stessi intorno agli autori e i temi trattati.

Modalità di verifica: Qualità della partecipazione alle sedute del seminario e dell'elaborato scritto finale.

Bibliografia: I. KANT, *La religione entro i limiti della sola ragione*, Bari 1985; Id., *Che cos'è l'Illuminismo? In Scritti sul criticismo*, Roma-Bari 1991, pp. 3-12; A. GUERRA, *Introduzione a Kant*, Roma-Bari 1998; N. PIRILLO, *Kant e la filosofia della religione*, Brescia 1996.

II CICLO - LICENZA ORARIO DELLE LEZIONI 2017-2018

1° Semestre

Ore	2 ott.	3 ottobre	4 ottobre	5 ottobre	6 ottobre
15.30		25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
16.15		25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
17.15		25063 Zupi	25039 Angelucci		
18.05		25063 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	9 ottobre	10 ottobre	11 ottobre	12 ottobre	13 ott.
15.30	CONVEGNO IL SACRO		25037 Grillo	25058 Bellocchi	
16.15			25037 Grillo	25058 Bellocchi	
17.15			25039 Angelucci	25038 Nouzille	
18.05			25039 Angelucci	25038 Nouzille	

Ore	16 ottobre	17 ottobre	18 ottobre	19 ottobre	20 ott.
15.30	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
16.15	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
17.15	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci	25038 Nouzille	
18.05	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci	25038 Nouzille	

Ore	23 ottobre	24 ottobre	25 ottobre	26 ottobre	27 ott.
15.30	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocci	
16.15	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocci	
17.15	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci	25038 Nouzille	
18.05	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci	25038 Nouzille	

Ore	30 ottobre	31 ottobre	1 novembre	2 novembre	3 nov.
15.30	25056 De Santis	25038 Nouzille	TUTTI I SANTI	25058 Bellocci	
16.15	25056 De Santis	25038 Nouzille		25058 Bellocci	
17.15	25413 Maione	25063 Zupi			
18.05	25413 Maione	25063 Zupi			

Ore	6 novembre	7 novembre	8 novembre	9 novembre	10 novembre
15.30	25056 De Santis	25057 Tonelli	25037 Grillo	25058 Bellocci	25413 Maione
16.15	25056 De Santis	25057 Tonelli	25037 Grillo	25058 Bellocci	25413 Maione
17.15	25057 Tonelli	25063 Zupi	25039 Angelucci	25057 Tonelli	
18.05	25057 Tonelli	25063 Zupi	25039 Angelucci	25057 Tonelli	

Ore	13 novembre	14 novembre	15 novembre	16 novembre	17 novembre
15.30	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
16.15	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
17.15	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	20 novembre	21 novembre	22 novembre	23 novembre	24 novembre
15.30	25056 De Santis	25057 Tonelli	25037 Grillo	25058 Bellocchi	25413 Maione
16.15	25056 De Santis	25057 Tonelli	25037 Grillo	25058 Bellocchi	25413 Maione
17.15	25057 Tonelli	25063 Zupi	25039 Angelucci	25057 Tonelli	
18.05	25057 Tonelli	25063 Zupi	25039 Angelucci	25057 Tonelli	

Ore	27 novembre	28 novembre	29 novembre	30 novembre	1 dicembre
15.30	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
16.15	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
17.15	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	4 dicembre	5 dicembre	6 dicembre	7 dicembre	8 dicembre
15.30	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	IMMACOLATA CON- CEZIONE BVM
16.15	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
17.15	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	11 dicembre	12 dicembre	13 dicembre	14 dicembre	15 dicembre
15.30	25056 De Santis	25057 Tonelli	25037 Grillo	25058 Bellocchi	25413 Maione
16.15	25056 De Santis	25057 Tonelli	25037 Grillo	25058 Bellocchi	25413 Maione
17.15	25057 Tonelli	25063 Zupi	25039 Angelucci	25057 Tonelli	
18.05	25057 Tonelli	25063 Zupi	25039 Angelucci	25057 Tonelli	

Ore	18 dicembre	19 dicembre	20 dicembre	21 dicembre	22 dicembre
15.30	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
16.15	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo	25058 Bellocchi	
17.15	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		

FF

Ore	8 gennaio	9 gennaio	10 gennaio	11 gennaio	12 gennaio
15.30	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo		
16.15	25056 De Santis	25038 Nouzille	25037 Grillo		
17.15	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		
18.05	25413 Maione	25063 Zupi	25039 Angelucci		

Ore	15 gennaio	16 gennaio	17 gennaio	18 gennaio	19 gennaio
15.30	25056 De Santis	25057 Tonelli	25057 Tonelli	25057 Tonelli	
16.15	25056 De Santis	25057 Tonelli	25057 Tonelli	25057 Tonelli	
17.15	25413 Maione				
18.05	25413 Maione				

II CICLO - BIENNIO
ORARIO DELLE LEZIONI 2017-2018
2° Semestre

FF

Ore	12 febbraio	13 febbraio	14 febbraio	15 febbraio	16 febbraio
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	LE CENERI	25060 Bellocchi	
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis		25060 Bellocchi	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza		25062 Nouzille	
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza		25062 Nouzille	

Ore	19 febbraio	20 febbraio	21 febbraio	22 febbraio	23 febbraio
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocchi	
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocchi	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille	25043 Foster	
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille	25043 Foster	

FF

Ore	26 febbraio	27 febbraio	28 febbraio	1 marzo	2 marzo
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocci	
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocci	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille		
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille		

Ore	5 marzo	6 marzo	7 marzo	8 marzo	9 marzo
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocci	
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocci	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille		
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille		

Ore	12 marzo	13 marzo	14 marzo	15 marzo	16 marzo
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocci	CONVEGNO SETTECENTO
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocci	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille	25062 Nouzille	
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille	25062 Nouzille	

Ore	19 marzo	20 marzo	21 marzo	22 marzo	23 marzo
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	SAN BENEDETTO	25060 Bellocchi	
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis		25060 Bellocchi	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza		25062 Nouzille	
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza		25062 Nouzille	

Ore	9 aprile	10 aprile	11 aprile	12 aprile	13 aprile
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocchi	
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocchi	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille		
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille		

Ore	16 aprile	17 aprile	18 aprile	19 aprile	20 aprile
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocchi	
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocchi	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille	25059 Nouzille	
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille	25059 Nouzille	

Ore	24 aprile	24 aprile	25 aprile*	26 aprile	27 aprile
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis		25060 Bellocci	25042 Weisser
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis		25060 Bellocci	25042 Weisser
17.15	25042 Weisser	25061 Mazza		25042 Weisser	25042 Weisser
18.05	25042 Weisser	25061 Mazza		25042 Weisser	25042 Weisser

* 25 aprile - Anniversario della Liberazione

Ore	30 aprile	1 maggio*	2 maggio	3 maggio	4 maggio
15.30	25042 Weisser		25043 Foster	25060 Bellocci	25042 Weisser
16.15	25042 Weisser		25043 Foster	25060 Bellocci	25042 Weisser
17.15	25059 Nouzille		25042 Weisser	25042 Weisser	
18.05	25059 Nouzille		25042 Weisser	25042 Weisser	

*1 maggio - festa del lavoro

Ore	7 maggio	8 maggio	9 maggio	10 maggio	11 maggio
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocci	25042 Weisser
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocci	25042 Weisser
17.15	25042 Weisser	25061 Mazza	25042 Weisser	25042 Weisser	
18.05	25042 Weisser	25061 Mazza	25042 Weisser	25042 Weisser	

Ore	14 maggio	15 maggio	16 maggio	17 maggio	18 maggio
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocchi	
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25060 Bellocchi	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille	25062 Nouzille	
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille	25062 Nouzille	

Ore	21 maggio	22 maggio	23 maggio	24 maggio	25 maggio
15.30	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25043 Foster	CONVEGNO POLITICO
16.15	25035 De Santis	25409 De Santis	25043 Foster	25043 Foster	
17.15	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille		
18.05	25059 Nouzille	25061 Mazza	25062 Nouzille		

